

AVVOCATURA												COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO	
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI								
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark	NOTE		
04	Una nuova governance per il sistema dei servizi pubblici locali	01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	07	Qualificazione del Trasporto Pubblico Locale	Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	redazione atto di aggiudicazione provvisoria della gara lotto unico regionale gomma	-	formalizzazione atto di aggiudicazione provvisoria entro il 31/12/2014	-	-	trasversale con DG Politiche Mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	
						Definizione Intesa con Trenitalia per rinnovo contratto di servizio ferroviario (cd contratto "ponte"), in vista della predisposizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali	Delibera di Giunta di approvazione schema Intesa per rinnovo contratto di servizio ferroviario	-	Approvazione della bozza di deliberazione da parte del CTD entro il 31/07/2014	-	-	trasversale con DG Politiche Mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	La GR predisporrà un percorso strategico che vede come primo step realizzativo la definizione di un'Intesa con Trenitalia mirante a rinnovare l'attuale contratto di servizio (contratto cd "ponte"), al fine di garantire gli strumenti contrattuali nella fase transitoria necessaria a perfezionare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali. Si prevede che la bozza di DGR per l'approvazione dello schema di Intesa sia approvata dal CTD entro il 31.07.14. Si rende pertanto necessario adeguare al nuovo scenario risultato atteso ed indicatore.
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	07	Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Approvazione della progettazione esecutiva Lotto I entro il 31/05/2014	-	-	trasversale con DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici, DG Presidenza e DG Organizzazione	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico della prevenzione e della gestione dei rischi	
								-	Chiusura lavori Lotto I entro il 31/12/2014	-	-			
						Avvio dei lavori per la sostituzione dei ponti sul fiume Magra e sui torrenti Mangiola e Teglia		-	entro il 31/12/2014	-	-	trasversale con DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici, DG Presidenza e DG Organizzazione		
		03	Semplificazione	01	semplificazione/dematerializzazioni e: cancelleria telematica	miglioramento della dematerializzazione dell'attività giudiziale	Nr. comunicazioni (deposito atti e avvisi) inviate e recepite tramite cancelleria telematica/nr. complessivo comunicazioni con le sedi giudiziarie amministrative (TAR, CdS)	75,00%	75,00%	80,00%	benchmark con Regione Veneto ed Emilia Romagna. Le due Regioni hanno fornito dati che si allineano con i nostri su tutti e tre gli indicatori e presentando un quadro d'insieme che si avvicina sostanzialmente con la nostra realtà regionale. Regione Veneto	ad oggi sono attrezzate al deposito digitale solo le cancellerie delle sedi giudiziarie amministrative. Non sono ancora attivate le sedi penali, tributarie e del contenzioso costituzionale). Il portale della cancelleria telematica è gestito dal settore In	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale	
							Nr.comunicazioni (deposito atti e avvisi) inviate e recepite tramite cancelleria telematica/nr. complessivo comunicazioni con tribunale civile	50,00%	50,00%	80,00%		le sedi giudiziarie del tribunale civile devono predisporre al deposito in via telematica da luglio 2014. Da gennaio verranno intanto inviate digitalmente le comunicazioni. Per l'avvio sarà necessario il supporto del settore Infrastrutture e tecnologie de		
							Nr.atti giudiziali dematerializzati (fascicolo elettronico) /nr. complessivo atti giudiziali trattati	75,00%	75,00%	80,00%		è in corso in collaborazione con il settore Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza della DG OR un progetto di ristrutturazione dell'archivio del contenzioso dell'Avvocatura per la gestione dei fascicoli elettronici. Il progetto, già avviato nel		
							Consolidamento della tendenza circa la tempestività nella fornitura dei pareri richiesti	Numero pareri redatti entro i tempi/Numero totale pareri richiesti (DG, Enti e Agenzie Regionali)	100,00%	100,00%		100,00%		-

AVVOCATURA													COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						NOTE		
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015	Eventuale benchmark			
				04	Interventi per la difesa in giudizio della Regione Toscana e degli Enti dipendenti	Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	n. cause vinte e-o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	50% nel 2012	52,00%	55,00%	benchmark effettuato su impugnative PCM e impugnative regionali estrapolando i dati da www.affariregionali.it e da GU. Considerato che per le impugnative del 2013 ci sono ancora poche sentenze si è svolto un confronto sui dati del 2012 - Lombardia: impugn	STORICO Regione Toscana: 2011 Impugnative PCM 2 vinte su 4 (50%) Impugnative Regione 5 vinte e 2 evitate su 11 (60%) 2012 Impugnative PCM 1 vinta e 2 evitate su 6 (50%) Impugnative Regione 2 vinte su 4(50%) 2013 Impugnative PCM 1 vin	collegamento dpef a carattere trasversale	
						Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	70,00%	80,00%	80,00%	-	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello professionale della struttura; Professionalità dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativ	collegamento dpef a carattere trasversale	

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE																
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO			
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015				Eventuale benchmark		
01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	02	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sostenere l'accesso al credito per le PMI attraverso l'intervento nel sistema delle garanzie	Ingegneria finanziaria: passaggio delle attività al nuovo gestore	Incremento differenziale volume garanzie fondo regionale/volume garanzie fondo nazionale	1	1,05	1,10	-	Area Industria	1.2 Sostegno alle PMI: creazione di impresa, credito, attuazione L.R. 35/2000			
					03	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: promuovere la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree destinate ad insediamenti produttivi	Accordo di Programma per la reindustrializzazione dell'Area ex EATON	Predisposizione del cronoprogramma per l'acquisizione e il recupero dell'Area ex EATON	Predisposizione	Entro il 31/3/2014	-	-	-	Area Industria	1.3 Riqualificazione delle aree industriali, sostegno ai processi di crisi aziendale e attrazione investimenti	
								Predisposizione della bozza di Accordo di Programma da sottoporre alla Giunta regionale	-	Entro il 30/6/2014	Attuazione dell'AdP	-				
		Attuazione dell' AdP: primi interventi di insediamento	-	Entro il 31/12/2014				Successivi accordi di insediamento	-							
		02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	01		01	Semplificazioni per agevolare la competitività del sistema produttivo toscano (accessi ai finanziamenti, l'attuazione di quanto previsto dalla modifica della LR 35/2000 sullo sviluppo economico in materia di revoca dei contributi ecc.)	Completamento e pubblicazione della banca dati sulle agevolazioni alle imprese che include la sezione dedicata agli aiuti <i>de minimis</i>	Numero di segnalazioni di mal funzionamento / Numero istanze (espresso in %)	-	inferiore al 10%	inferiore 8%	-	Area Industria	1.2 Sostegno alle MPMI: creazione di impresa, credito, attuazione della L.R. 35/2000	
									Numero di segnalazioni risolte / Numero di segnalazioni di mal funzionamento (espresso in %)	-	superiore all'80%	superiore all'85%	-	Area Industria		
				04	Filiere agroindustria -turismo e commercio-cultura (Progetto Vetrina Toscana)	Aumento delle adesioni al progetto Vetrina Toscana e coinvolgimento del settore cultura	Incremento del n. dei ristoranti e delle botteghe aderenti alla rete di Vetrina Toscana	1036	1080	-	-	Area Turismo	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza			
							n. Iniziative qualificate sull'integrazione tra enogastronomia e cultura	60	66	consolidamento	-					
							Realizzazione di pacchetti turistici integrati di offerta enogastronomica e culturale del territorio	0	5	10	-					
				05	Trasferimento industriale dell'attività di ricerca e innovazione nei sistemi d'impresa, in raccordo con il sistema pubblico della ricerca e con i processi di internazionalizzazione	Attuazione Accordo di programma MIUR/RT	Pubblicazione del Bando a supporto di progetti di ricerca	-	Entro giugno 2014	-	-	Area Masi	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico			
							Percentuale di progetti attivati in cui il costo per assunzione di nuovi addetti alla R&S supera il 20% del totale dei costi	-	20%	20%	-	Area-Masi		indicatore eliminato - il bando non è ancora stato adottato. Considerata la nuova tempistica i progetti saranno attivati nel 2015. I dati necessari al calcolo dell'indicatore saranno disponibili solo allora		
		01	Sviluppo e consolidamento del progetto GiovaniSi	02	Borse di studio e tirocini	Attuazione del programma Garanzia Giovani in Toscana 2014-2015 (Youth Guarantee) con riferimento alla linea dei tirocini	Presentazione del programma in CTD della proposta di delibera di G.R. entro giugno 2014	-	Approvazione da parte del CTD della delibera per la G.R. entro il 30/06/2014	attuazione	-	Area FOL	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani			
Incremento del numero dei tirocini approvati	5.834						6.200	6.500	-							

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE													
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015			
02	Valorizzare il talento e il capitale umano	02	Altre linee di intervento sulla valorizzazione del talento e del capitale umano	02	Potenziamento e riorganizzazione degli strumenti a sostegno del mercato del lavoro e degli interventi sugli ammortizzatori sociali, compresa la finalizzazione delle attività formative	Interventi di microcredito a favore dei lavoratori e delle lavoratrici in difficoltà	Numero di lavoratori autorizzati da Fidi Toscana	0	500	500	-	Area FOL	1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito
						Istituzione dell'Agenzia per il lavoro della Regione Toscana	Approvazione del preliminare della proposta di legge da parte del CTD	-	Entro il 30/06/2014	Avvio operativo dell'Agenzia	-	-	1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito
							Presentazione in G.R. della PdL definitiva a seguito degli indirizzi del Consiglio Regionale	-	Entro il 31/10/2014		-		
03	Patrimonio culturale come opportunità di buona rendita	01	Linee di intervento per sfruttare la rendita derivante dal patrimonio culturale	00	Altre iniziative per sfruttare la rendita derivante dal patrimonio culturale	Completamento del ripristino del percorso relativo alla Via Francigena	Km di percorso omologati/Km di percorso ancora da omologare	67%	100%	Manutenzione 100%	-	Area Turismo	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza
						Teatro della Compagnia quale sede della nuova casa toscana del cinema	Definizione e implementazione con il MIBACT dell'Accordo di valorizzazione delle strutture museali toscane	Protocollo d'intesa RT/MIBACT	Sottoscrizione dell' Accordo entro il 31/12/2014	Realizzazione contenuti dell'Accordo	-	Area Cultura	1.10 Valorizzazione e qualificazione dell'offerta e del patrimonio culturale
							Inaugurazione del nuovo cinema all'interno del Teatro della Compagnia	Appalto e inizio lavori di ristrutturazione nuovo cinema	Completamento dei lavori entro il 31/12/2014	Inaugurazione del cinema	-	Area Cultura	
08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	03	Semplificazione	00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Riduzione del contenzioso attraverso la riscossione della tariffa annuale fitosanitaria degli iscritti al RUP	% Quota pagata / numero iscritti Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)	80%	85%	90%	-	Area Sviluppo Rurale	1.8 Competitività del sistema agro-forestale
						Riduzione dei tempi di concessione di concessione (n. giorni) dell'autorizzazione all'attività di produzione, commercializzazione ed importazione da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali.	Numero di giorni occorrenti per la concessione dell'autorizzazione all'attività di produzione, commercio dei vegetali e prodotti vegetali D.Lgs 214/05	80	70	60	-	Area Sviluppo Rurale	1.8 Competitività del sistema agro-forestale
		04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02	Politiche di coesione: - presidio della conclusione del ciclo 2007-2013 - impostazione del nuovo ciclo 2014-2020	Avvio degli interventi in anticipazione sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 nelle materie di competenza della Direzione generale	Percentuale risorse impegnate (gestione in anticipazione) rispetto agli stanziamenti iniziali del 2014 nelle materie di competenza della Direzione generale	0	80%	-	-	-	Area Sviluppo Rurale/ FOL /Industria
Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013 nelle materie di competenza della Direzione Generale	Realizzazione target FSE, FESR, FEASR: rapporto tra target n+2 al 31.12 e risorse certificate nelle materie di competenza della Direzione Generale					FESR 108% FSE 109% FEASR 103%	FESR 100% FSE 100% FEASR 100%	-	-	Area Sviluppo Rurale/ FOL /Industria	Collegamento Dpef 2014 trasversale all'area Competitività del sistema regionale e del capitale umano		

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE												COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO		
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE				
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015		Eventuale benchmark			
07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria			06	Organizzazione degli investimenti e rigenerazione delle aree ospedaliere	Stipula di accordi di programma per varianti urbanistiche delle aree dei vecchi ospedali e per la demolizione dei presidi ospedalieri nelle aree dismesse	numero di accordi stipulati	1	2	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse		
					01	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionali attraverso gli interventi previsti in ambito ospedaliero, sul territorio e nelle strutture residenziali	Attivazione di 113 AFT con contrattazione del budget aziendale	0	50% entro 30/06/2014 (Tot. 55 AFT)	-	-	-	Il processo di avvio delle AFT è una innovazione introdotta dalla Toscana, prima regione in Italia, a cui guardano con interesse il Ministero e le altre Regioni. Il 2013 è stato un anno di messa a punto del modello attraverso una serie di azioni necessari	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	
								0	100% entro 31/12/2014 (Tot. 113 AFT)	-					
							Attivazione Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)	0	90% dei coordinatori AFT	-					
								0	100% entro 31/12/2014 (Tot. 12 AFT)	-					
					02	Riorganizzazione, razionalizzazione e riassetto del Servizio Sanitario Regionale e miglioramento della qualità dell'assistenza socio-sanitaria	Riorganizzazione della rete oncologica regionale	definizione atto indirizzo	-	Entro 30/04/2014	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	
								atti aziendali di recepimento della progettazione (delibere - piani attuativi locali)	-	3 atti entro 30/09/2014	-	-	12 atti aziendali di recepimento (delibere - piani attuativi locali)	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	
								Atto di costituzione gruppo operativo	0	1 ATTO entro 15.02.2014	-	-		-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di
								Azioni per il riordino del servizio sanitario	Atto per definizione progetto attuativo regionale	0	1 ATTO entro 15.04.2014	-	-	Obiettivo condizionato dai tempi di insediamento del gruppo operativo	

La bozza del Patto per la Salute elaborata a livello nazionale prevedeva il modello H16 per le AFT. Purtroppo l'approvazione del Patto, che sarebbe dovuta avvenire nel gennaio scorso, non si è ancora realizzata e, al momento, non ci sono segnali che inducono a prevedere un'approvazione del documento in tempi brevi. Si ritiene pertanto necessario sostituire questo indicatore con un altro che, peraltro, ha sempre a riferimento il risultato atteso riguardante l'attivazione delle AFT

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE													
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO	
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015			Eventuale benchmark
				02	regionale attraverso gli interventi in materia di emergenza-urgenza	Riorganizzazione centrali 118	Riduzione numero di centrali operative 118: numero di centrali 118 ridotte nel 2014/ su numero di centrali 118 da ridurre nel 2014 previste da atto deliberativo	12 centrali operative 118 attive	Riduzione a 9 centrali operative 118 entro il 31/12/2014	-	-	-	dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse
				03	Azioni per il riordino del servizio sanitario regionale attraverso gli interventi inerenti l'attività dei laboratori e del relativo sistema informativo	Ottimizzazione delle attività svolte dalla rete trasfusionale (officine trasfusionali) attraverso l'unificazione dei processi e lo sviluppo di una rete tra i soggetti interessati	Predisposizione piani attuativi da parte delle 3 Aree vaste: numero dei documenti sui piani attuativi ricevuti da RT entro il 30.05.2014/ su numero Aree Vaste	0	Trasmissione alla Regione Toscana dei 3 documenti entro il 30/05/2014	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse
							Applicazione piani attuativi per personale, sedi, beni e servizi	0	Trasmissione a RT della comunicazione di avvio dell'implementazione del piano attuativo da parte di 1 Area vasta entro il 31/12/2014	-	-	-	
				08	Azioni per l'implementazione e della salute in carcere e per il processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari	Superamento degli O.P.G. attraverso la definizione di percorsi di reinserimento	Definizione delibera del progetto attuativo comprensivo di tempi e risorse	Delibera attuativa n. 715 del 26/08/13 -	Entro 31/12/2014		-	Obiettivo condizionato dall'assegnazione di risorse da parte del Ministero della Salute	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse
		04	Tutela dei diritti di cittadinanza e contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	02	Azioni per il sostegno delle famiglie	erogazione dei contributi di sostegno alle famiglie previsti dalla L.R.45/2013	Numero di liquidazioni di contributo effettuate su numero di autorizzazioni concesse dai Comuni	-	75,00%	-	-	10.000 liquidazioni su 14.000 autorizzazioni	3.2 Politiche sociali e contrasto alla povertà e alle disuguaglianze

DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO															
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO		
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015				Eventuale benchmark	
					01	Gestione ed aggiornamento della L.R. 1/2005 e delle ulteriori norme per il governo del territorio	Perfezionare la disciplina dei procedimenti per gli strumenti e gli atti di governo del territorio previsti dalla nuova norma sul governo del territorio e dai regolamenti attuativi	Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	-	Attuazione legge regionale del governo del territorio - predisposizione bozze regolamenti da sottoporre all'Assessore competente	iscrizione per approvazione da parte del CTD	-	Regolamenti R/3, R/5 modificati	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Rimodulazione target 2014 a fronte del protrarsi dei lavori nelle commissioni consiliari
					02	Integrazione del PIT con valore di piano paesaggistico ed ulteriori implementazioni di quest'ultimo	Implementazione del piano paesaggistico	Adeguamento elaborati di piano alle indicazioni del Consiglio Regionale ed alle osservazioni pervenute	-	Presentazione per approvazione degli elaborati da parte del CTD entro il 31/12/2014	Approvazione da parte del CTD della proposta di costituzione dell'Osservatorio Paesaggistico entro il 31/12/2015	Altre Regioni: UMBRIA: in corso di adozione; PIEMONTE: adottato nel 2009; PUGLIA: adottato il 2/8/2013; SARDEGNA: approvato nel 2006, è in corso una revisione (adottata dalla GR nell'ottobre 2013)	Piano paesaggistico previsto all'art.143 del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art 10 della legge 137/2002"	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Rimodulazione target 2014 a seguito del protrarsi dei lavori nelle commissioni consiliari ai fini dell'adozione dell'integrazione del PIT con valore di piano paesaggistico
					03	Progetti di rilevanza regionale: progetti di territorio, di paesaggio e di rigenerazione urbana	Avvio e sviluppo del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	Affidamento studio di fattibilità dell'intervento complessivo di rigenerazione urbana	-	entro il 31.12.2014	-	-	attuazione DGR 1181/2013	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Da eliminare
				Sviluppo della fase sperimentale del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano" e attivazione degli interventi prioritari				-	Espletamento delle procedure di gara con aggiudicazione provvisoria dello studio di fattibilità entro il 31/12/2014	Attivazione degli interventi prioritari evidenziati nello studio di fattibilità entro il 31/12/2015	-	attuazione DGR 1181/2013	Rimodulazione fasi a fronte dell'affidamento dello studio di fattibilità che individuerà i progetti prioritari		
				Risorse prenotate/Risorse stanziare per la rigenerazione urbana				-	100% su capitolo 51693	100% su capitolo 34152	-	capitolo 34152	Necessità di costituire nuovo capitolo per recepire le risorse per l'affidamento dello studio di fattibilità		
				Attuazione PTRR "Parco Agricolo della Piana"		Numero degli interventi avviati/Numero degli interventi previsti	-	100%	-	-	Ad oggi sono previsti n.11 interventi	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate			
						Risorse liquidate/Risorse impegnate	-	10%	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Necessità di rimodulazione del target 2014 per rispettare le priorità e i limiti dettati dal Patto di Stabilità		
					Progetto di paesaggio "Cecina-Volterra" - Studio di fattibilità	Espletamento delle procedure di gara con aggiudicazione provvisoria dello studio di fattibilità	-	entro il 31.12.2014	-	-	attuazione DGR 1181/2013	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	Rimodulazione necessaria a seguito della stima più precisa dei tempi per le attività di recepimento dei finanziamenti e l'espletamento della gara		

DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO

I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO						
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015				Eventuale benchmark					
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	04	Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	07	Gestione e aggiornamento della base geografica regionale e dell'infrastruttura geografica	Aumento del numero dei portali tematici geoscopio pubblicati sul sito istituzionale della Regione	Numero dei portali pubblicati (tra cui "Portale del paesaggio")	n. 11 portali attivi: Cartoteca e scarico Open Data geografici Fototeca Castore: Catasti Storici Regionali Uso e Copertura del Suolo Aree protette Censimento grotte Pericolosità e Rischio di alluvione (D.Lgs.49/2010) Pedologia e Capacità di uso dei suol	3 ulteriori portali da pubblicare entro il 31/12/2014	-	-	I portali sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione (pagina http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio)	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate						
						Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali	percentuale di territorio toscano coperto da cartografia 1:10.000 aggiornata (meno di 4 anni dal rilievo aerofotografico)	45% del territorio toscano equivalente a 1.024.288 ettari	61% del territorio toscano equivalente a 1.405.648 ettari (completamento province Pistoia e Siena)	70% del territorio toscano	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate						
						Potenziamento DB geologiche e geotematiche	numero province per le quali è stata realizzata la carta geomorfologica 1:10.0000	n. 2 province (Arezzo e Massa Carrara)	n. 2 ulteriori province	-	-	-	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate						
						04	Riuso e riqualificazione del patrimonio territoriale esistente	Interventi di rigenerazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio esistente	numero di accordi stipulati per interventi di rigenerazione urbana e per varianti urbanistiche	1	2	-	-	L'obiettivo e l'indicatore sono strettamente connessi a quelli previsti entro le DG Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale e Presidenza	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate				
						00	Altre iniziative per la coesione territoriale e l'attrattività (qualità della città, del				Coordinamento attività e degli interventi finalizzati all'implementazione infrastrutturale del Porto di Piombino in collaborazione con i soggetti facenti parte dell'Ufficio a supporto del Commissario (ordinanza Comm. Straord. 24/2013)	Organizzazione conferenza dei servizi per il progetto definitivo	-	Entro il 28/02/2014	-	-	-	1.3 Riquilificazione delle aree industriali, sostegno ai processi di crisi aziendale e attrazione investimenti	
												Approvazione del progetto definitivo	-	Entro il 31/03/2014	-	-	-		
												Apertura dei cantieri	-	Entro il 30/04/2014	-	-	-		

DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO														
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO	
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015				Eventuale benchmark
					territorio e del paesaggio)	Coordinamento, in qualità di Presidente, dell'Osservatorio di monitoraggio per assicurare l'esatta esecuzione del progetto di rimozione e recupero della nave Costa Concordia	Numero pareri per le diverse attività	-	N. 3 pareri espressi entro il 31/07/2014	-	-	Pareri espressi in funzione dei progetti presentati e dello stato di avanzamento del cantiere. Enti coinvolti: Ministeri, Agenzie Nazionali ed Enti del territorio toscano	2.4 Sviluppo e promozione di politiche territoriali integrate	

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE															
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO			
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015			Eventuale benchmark	NOTE	
05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	02	Altre linee di intervento per una rete di infrastrutture moderne ed efficienti	01	Sviluppo della banda larga e avvio della ultralarga	Completamento di interventi di infrastrutturazione in banda larga	Numero centrali interconnesse/Numero centrali da attivare	60,00%	100,00%	-	-	-	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale		
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	07	Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Approvazione della progettazione esecutiva Lotto I entro il 31/05/2014	-	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico della prevenzione e della gestione dei rischi	
							Chiusura lavori Lotto I entro il 31/12/2014	-	-	-	-	-			
							Avvio dei lavori per la sostituzione dei ponti sul fiume Magra e sui torrenti Mangiola e Teglia	-	entro il 31/12/2014	-	-	-			
08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Completamento della digitalizzazione dei processi interni alla macchina regionale: procedura informatizzata per la gestione degli atti di Giunta	Disegno del flusso del processo e presentazione in CTD	-	Approvazione da parte del CTD entro il 30/09/2014	-	-	-	-	collegamento dpef a carattere trasversale	
							Sviluppo del software	-	completamento dell'infrastruttura in ambiente di test	entro febbraio 2015	-	-	Le componenti del software necessario per la digitalizzazione degli atti di competenza della Giunta sono 4 : infrastruttura, funzionalità del proponente, funzionalità della Giunta e controlli. Entro il 31/12/2014 sarà completata la parte infrastrutturale		
						Collaborazione, per quanto di competenza, alla definizione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Attuazione Delibera GR Piano occupazionale 2014	-	Entro nove mesi dalla sua approvazione	-	-	-	-	collegamento dpef a carattere trasversale	A seguito di quanto disposto nella decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 14 luglio 2014
							Redazione della pdl di modifica della L.R. 1/2009	-	entro il 31.12.2014	-	-	-	-		
							Redazione dell'analisi organizzativa inerente alle strutture della Giunta	-	entro il 31.12.2014	-	-	-	-		
						Diminuzione dei fitti passivi	Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	in diminuzione per il 35%	in diminuzione di almeno il 20% rispetto al 2013 (3.021.311,33 €)	in diminuzione	-	-	Il miglioramento è riferito al dato di partenza individuato nell'importo relativo al 2012. Il risultato anche per il 2014-2015 è direttamente dipendente dall'attuazione delle decisioni di G.R. nn. 38 e 11 del 2012	collegamento dpef a carattere trasversale	
03	Semplificazione	00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Promuovere la diffusione di tecnologie a supporto della semplificazione ed efficienza della Pubblica Amministrazione	Numero di pratiche automatiche in ambito SUAP che transitano per via telematica/Numero di pratiche automatiche in ambito SUAP	10,00%	40,00%	80,00%	93% raggiunto da regione Sardegna	Il campione iniziale è di 50 comuni che hanno iniziato nel 2013 ad automatizzare le pratiche in ambito SUAP. Nel 2014 il campione comprenderà anche i comuni che hanno risposto all'avviso pubblico di fine 2013 dei Villaggi Digitali. Quindi partendo da un 10	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale				
				Promuovere la realizzazione di servizi digitali e integrati per cittadini e imprese attraverso i villaggi digitali	Numero villaggi digitali che hanno attivato contemporaneamente i 3 LEP/Numero dei villaggi digitali	0,00%	50,00%	100,00%	-	Il campione di riferimento si riferisce ai comuni che hanno risposto all'avviso pubblico di fine 2013 dei Villaggi Digitali. L'obiettivo, una volta definiti i "Lep" e cioè un pacchetto minimo di servizi disponibili on line (SUAP-IRIS-AP@CI, è quello di inc	4.5 Attuazione dell'Agenda digitale				
04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02	Politiche di coesione: - presidio della conclusione del ciclo 2007-2013 - impostazione del nuovo ciclo 2014-2020	Avvio degli interventi in anticipazione sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 nelle materie di competenza della Direzione generale	Percentuale risorse impegnate (gestione in anticipazione) rispetto agli stanziamenti iniziali del 2014 nelle materie di competenza della Direzione generale	0	80%	-	-	-	4.4 Semplificazione della PA - 4.5 Attuazione dell'Agenda Digitale	Obiettivo inserito a nuovo - deriva direttamente da quanto argomentato nel corso dell'incontro con l'OIV del 15 luglio 2014 circa l'opportunità di coinvolgere nel conseguimento dell'obiettivo relativo all'avvio degli interventi in anticipazione sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 tutte le Direzioni Generali (per la rispettiva quota parte)	

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI														
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO		
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014				Valore target 2015	Eventuale benchmark
01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	03	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: promuovere la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree da destinare a insediamenti produttivi	Restituzione del suolo agli usi legittimi negli ex siti di interesse nazionale recuperati alle competenze regionali	Numero procedimenti di bonifica con avanzamento delle fase istruttoria/Numero procedimenti di bonifica attivi presi in carico dalla Regione	0%	50%	70%	La Regione Veneto è l'altra regione italiana ad avere usufruito della possibilità di recuperare alle proprie competenze, come previsto da norma nazionale, Siti di Interesse Nazionale. L'impegno della Regione Veneto è tuttavia limitato rispetto a quello toscano, avendo un solo Sito (Porto Marghera) e 50 procedimenti presenti	I dati sui siti da bonificare e le relative fasi (nonché il quadro conoscitivo in possesso della Regione) sono formalizzati nella DGR n.296 del 22-04-2013. Risulta che il SIN di Massa Carrara abbia 169 procedimenti ancora attivi mentre i Siti di bonifica nel SIN di Livorno risultano 79. Per un totale di 248. A questi si aggiungeranno, qualora il decreto ministeriale fosse emanato in tempi brevi, anche i procedimenti del SIN di Piombino pari a 26. (Il dato è attualmente in fase di controllo da parte del Settore e di ARPAT).	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	
					Protezione della fascia costiera e dell'ambiente marino: interventi di recupero e riequilibrio della costa (realizzazione del programma di attuazione degli interventi prioritari di recupero e riequilibrio del litorale di cui alla D.C.R. 47/2003 e D.C.R. 8/2012)	Garantire la continuità nell'attuazione degli Accordi Commissariali ed evitare la revoca dei finanziamenti statali, prevista dal DL 91/2014, per quegli interventi che non hanno raggiunto la fase della pubblicazione del bando di gara al 31 dicembre 2014	N. interventi con pubblicato bando di gara al 31 dicembre 2014 / N. Interventi non conclusi trasferiti dalla gestione commissariale	-	85,00%	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	A seguito dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi è subentrato nelle funzioni del Commissario straordinario delegato, di cui all'Accordo Stato - Regione del 3/11/2010, Prof. Ing. Pier Gino Megale. Con ordinanza commissariale n. 28 del 10/07/2014, Individuazione dell'Ufficio del Commissario straordinario delegato e prime disposizioni attuative", è stato costituito l'Ufficio del Commissario. Lo stesso art. 10 del Decreto Legge prevede che laddove non si arrivi almeno alla pubblicazione del bando di gara entro il 31/12/2014 lo Stato si riappropri delle risorse previste per quell'intervento. E' quindi assolutamente prioritario, nei limiti delle condizioni di partenza, raggiungere questo obiettivo. Esso appare quindi più sfidante rispetto a quelli già individuati. Dalla documentazione in essere risultano n. 90 interventi, 31 dei quali sono già stati ultimati, 2 risultano non finanziati (e quindi non avviati) e 8 risultano finanziati per la sola parte della progettazione. Per quanto riguarda i 49 interventi restanti, per 34 l'obiettivo risulta già raggiunto, mentre per 15 l'obiettivo appare particolarmente sfidante se corrisponde al 85% del risultato pari a 13 interventi messi a gara
			Realizzazione degli interventi di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso la diffusione della green economy		Interventi per il mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico ed idrogeologico anche attraverso il coordinamento delle attività di manutenzione e bonifica idraulica svolte da consorzi ed enti pubblici	Realizzare gli interventi urgenti di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale 2014	Importo finanziario risorse liquidate / Importo totale interventi previsti nel Documento Annuale 2014 (totale delle risorse 60 MIC)	0,00%	25% (pari a 15 MI € equivalenti alla quota massima patto di stabilità)	(da definire perché condizionato dal patto di stabilità)	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi	L'indicatore proposto appare molto più significativo e sfidante rispetto a quello precedentemente proposto. Da definire il valore target 2015
				03	Interventi per il mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico ed idrogeologico anche attraverso il coordinamento delle attività di manutenzione e bonifica idraulica svolte da consorzi ed enti pubblici	Realizzare gli interventi straordinari di difesa del suolo previsti nel Piano	Importo finanziario risorse liquidate / Importo totale interventi previsti nel Piano Straordinario (113 milioni)	28%	50%	90%	-	Il denominatore è pari a 113 milioni di euro		
					Continuità dell'approvvigionamento idropotabile		Numero interventi realizzati/Numero interventi previsti nel piano dell'emergenza idrica 2013-2014	60%	100%	100%	-	-		
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio			04	Interventi per la tutela qualitativa della risorsa idrica e di ..		consegna del progetto alla Direzione Dighe	-	entro il 10/02/2014	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della ..	

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI															
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO		
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015				Eventuale benchmark	
					contrasto alle crisi idriche	Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montedoglio)	approvazione del progetto da parte della Direzione Dighe	entro il 15/04/2014	-	-	-	prevenzione e della gestione dei rischi			
					avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montedoglio	-	entro il 31/12/2014	-	-	-					
		02	Programmazione Ambientale ed energetica Regionale	06	Definizione di un quadro unitario di interventi (anche georeferenziati per lo sviluppo di una rete infrastrutturale per la promozione della mobilità elettrica in Toscana)	Diffusione della mobilità elettrica e riduzione degli inquinanti	Punti di ricarica elettrica installati nel comune di Firenze	126	250	300	Sono possibili benchmark con altre città italiane	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi		
		03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	07	Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Approvazione della progettazione esecutiva Lotto I entro il 31/05/2014	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico della prevenzione e della gestione dei rischi		
							Chiusura lavori Lotto I entro il 31/12/2014	-	-	-	-				
							Avvio dei lavori per la sostituzione dei ponti sul fiume Magra e sui torrenti Mangiola e Teglia	-	entro il 31/12/2014	-	-	-			
			Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	00	Altri interventi legati all'uso sostenibile delle risorse naturali, alla prevenzione del rischio sismico ed alla corretta gestione dei rifiuti	Recupero ambientale Laguna di Orbetello	Accordo ex art. 15 legge 241/90 per assicurare la gestione del sistema lagunare	-	entro 31/03/2014	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico, della prevenzione e della gestione dei rischi		
							Affidamento del servizio di raccolta delle biomasse algali e sistema di ricircolo idraulico	-	entro il 15/06/2014	-	-	-			
		08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	01	Attività di monitoraggio e controllo delle opere pubbliche ritenute strategiche in attuazione della L.R. 35/2011	Risoluzione delle criticità connesse alla realizzazione di interventi strategici LR 35/2011	Opere Critiche / Opere critiche al 31.12.2013 / 43	100%	80%	60%	-	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	
									Nuove Opere Critiche / Nuove opere strategiche	20%	<20%	-	-	-	

DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE														
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO	
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015				Eventuale benchmark
04	Una nuova governance per il sistema dei servizi pubblici locali	01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	07	Qualificazione del Trasporto Pubblico Locale	Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Atto di aggiudicazione provvisoria della gara lotto unico regionale gomma	Publicazione avviso manifestazione d'interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara.	Invio lettera di invito a presentare offerta entro il 30/06/2014	Aggiudicazione definitiva	n° di regioni (paragonabili alla Regione Toscana per consistenza territoriale) che hanno svolto la gara unica su gomma	Procedura complessa che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento dagli attuali gestori al nuovo gestore unitario (equivalente a cessione di rami di azienda). Obiettivo trasversale in comune con le DG Avvocatura, Organizzazione (Set	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	
						Incentivazione incremento produttività ed efficacia dei servizi ferroviari e su gomma	Ricavi ottenuti/Costi sostenuti da Trenitalia (escluso il pedaggio destinato al gestore dell'infrastruttura, come da indicazioni del Ministero dei Trasporti) e da aziende TPL su gomma	Rapporto ricavi/costi ultimo dato certo disponibile anno 2012 (ferro+gomma) 36,50%	> o = 35%					-
						Definizione Intesa con Trenitalia per rinnovo contratto di servizio ferroviario (cd contratto "ponte"), in vista della predisposizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali	Delibera di Giunta di approvazione schema Intesa per rinnovo contratto di servizio ferroviario	-	Approvazione della bozza di deliberazione da parte del CTD entro il 31/07/2014	-	Da definire	Obiettivo trasversale in comune con le DG Avvocatura, Organizzazione, Presidenza	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	La GR predisporrà un percorso strategico che vede come primo step realizzativo la definizione di un'Intesa con Trenitalia mirante a rinnovare l'attuale contratto di servizio (contratto cd "ponte"), al fine di garantire gli strumenti contrattuali nella fase transitoria necessaria a perfezionare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari regionali. Si prevede che la bozza di DGR per l'approvazione dello schema di Intesa sia approvata dal CTD entro il 31.07.14
				02	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: grandi opere ferroviarie e stradali sul tratto toscano.	Avvio della progettazione definitiva dell'intervento relativo agli assi viari di Lucca	Sottoscrizione di un accordo con ANAS	Nel 2013 la Regione Toscana ha partecipato alla Conferenza dei Servizi per la localizzazione dell'intervento, con i Ministeri interessati.	Definizione bozza Accordo con ANAS da sottoporre al CTD entro il 31.12.2014	Prosecuzione della fase progettuale	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	
					04	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: People Mover tra Pisa aeroporto e stazione ferroviaria	Realizzazione del People Mover	N. monitoraggi bimestrali tramite verifica del crono programma su base mensile, della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica dell'opera.	Approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi Ottobre 2013. Approvato con DGRT ottobre 2013 la presa d'atto della Decisione della CE disciplina e obblighi a carico del soggetto. Impegni delle risorse (UE+nazionali) fino a raggiungere la	n.6 monitoraggi bimestrali	Messa in esercizio del sistema People Mover e delle opere connesse.	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
				Realizzazione della tramvia linee 2 e 3, avvio progettazione linee 4 e 5		Supporto alla cabina di regia per il monitoraggio tramite verifica della rendicontazione di spesa e realizzazione fisica dell'opera come da AdP. Affidamento degli studi di fattibilità.	Impegni delle risorse (UE+nazionali) fino a raggiungere la somma di € 36.597.982,06 (quota UE + quota stato). Approvazione delle modifiche disciplinare d'obbligo.	Avvio di procedura di selezione per studi di fattibilità entro settembre 2014	Redazione studi di fattibilità	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale		
				Realizzazione dei raccordi ferroviari	n. monitoraggi bimestrali tramite verifica del crono programma su base mensile, della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica dell'opera.	Decreto n. 5870 del 16 dicembre 2013 di impegno delle risorse UE + regionali per circa € 33.000.000	n.6 monitoraggi bimestrali	Fine lavori	-	-	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale			

DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITÀ INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO			
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014				Valore target 2015	Eventuale benchmark	
05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	01	Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità	05	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sicurezza stradale e mobilità ciclabile	Migliorare i livelli di sicurezza stradale incrementando gli interventi di messa in sicurezza attivabili sul territorio regionale	Numero di interventi per la sicurezza stradale ammissibili e finanziati	Interventi ammissibili 52 Interventi finanziati 52	Interventi ammissibili 72 Interventi finanziati 52	Interventi ammissibili 82 Interventi finanziati 72	-	A seguito dei limiti imposti dal patto di stabilità è opportuno ridurre realisticamente la previsione di interventi finanziabili	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	<p>A causa dei vincoli derivanti dal patto di stabilità e delle conseguenze dell'attuazione del decreto 118/2011 non è stato ad oggi possibile attivare le risorse ad esse destinate. Risulta necessario pertanto rivedere da parte della Giunta gli indirizzi per la procedura del bando, già sottoposti al CTD del 26 giugno. Attualmente le risorse stanziati a tal fine nel bilancio sono 8mileuro/2015 e 4mileuro/2016 (cap. 21048). Ad oggi la Giunta regionale non ha deliberato la finestra di impegno a valere sul 2015 e sul 2016 derivante dai vincoli del patto di stabilità e in ogni caso le iniziative programmate per la DG potrebbero necessitare di "finestre" eccedenti le disponibilità e potrebbe ridursi di fatto la possibilità di finanziare i progetti ammissibili.</p> <p>Inoltre dal monitoraggio dei precedenti bandi regionali sulla sicurezza, è rilevata una maggiore difficoltà attuativa degli EELL, concretizzata in ritardi nella richiesta delle liquidazioni e quindi di impegni a bilancio che restano a residuo negli anni successivi.</p> <p>Dovendo ridurre il budget dei residui si prevede l'ipotesi di impegnare la spesa degli interventi che saranno giudicati ammissibili e inseriti nella graduatoria regionale al momento della possibile cantierabilità delle opere che dovrà essere raggiunta in tempi certi dal beneficiario al quale è richiesto in ogni caso lo stanziamento dell'intera copertura di spesa per il tempo di definizione delle fasi progettuali. Quindi, per il nuovo bando, potrebbe non essere possibile assegnare le risorse ai beneficiari della graduatoria di merito. Pertanto in questa ipotesi si rende necessario precisare meglio le fasi di risultato, distinguendo l'individuazione della graduatoria (interventi ammissibili) e il momento della cantierabilità (interventi finanziati)</p>	
						Sviluppare la mobilità ciclabile nel territorio regionale	Risorse impegnate/Risorse stanziati	0,00%	40,00%	100,00%	-	Sono destinate a tal fine risorse regionali pari a 4 mil. € per lo sviluppo della mobilità ciclabile ai sensi della LR 27/12			
						Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: infomobilità	Aumentare il grado e la qualità di informazione, anche in tempo reale, relativa al trasporto pubblico e alla mobilità in generale	Numero di accessi annui al nuovo portale della mobilità	25.000	30.000	35.000	-			2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
								Numero dei servizi online contenuti nel nuovo portale della mobilità	3	6	8	N. di servizi on line contenuti nel portale della regione Emilia Romagna			
	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: integrazione del sistema dei porti nazionali e istituzione autorità portuale dei porti regionali a Viareggio	Garantire efficacia e efficienza nella gestione delle aree portuali di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano e Isola del Giglio di competenza dell'Autorità Portuale Regionale	Numero di monitoraggi delle risorse avviate e degli interventi dragaggio Porto di Viareggio imboccatura ed avamposto	-	n. 2 monitoraggi (cadenza semestrale)	-	-	Obiettivo trasversale in comune con l'Autorità Portuale Regionale	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale						

DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE														
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO	
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015				Eventuale benchmark
				08	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: rafforzamento dotazione aeroportuale, con specializzazione internazionale per Pisa e City Airport per Firenze	Processo di integrazione aeroportuale attraverso le partecipazioni alle società SAT e ADF, anche alla luce delle nuove composizioni societarie	Adesione a OPA su SAT nei termini previsti	-	Predisposizione atti finalizzati all'adesione all'OPA su SAT entro il 30/06/2014	-	-		2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	A seguito di una modifica dello scenario nella composizione societaria dei due aeroporti di Pisa e Firenze avvenuta nei primi mesi del 2014, l'obiettivo di integrazione del sistema aeroportuale, già perseguito dalle politiche regionali in materia di infrastrutture e trasporti, ha assunto una rilevanza ancor più strategica che giustifica l'inserimento di tale proposta di modifica. Nei primo semestre del 2014 sono stati predisposti una serie di atti (Proposta di deliberazione al C.R. n. 26 del 16-04-2014; n.11 del 05-05-2014; n.22 del 19-05-2014; n.24 del 12-05-2014; DGR n.434 del 26-05-2014; n.440 del 30-05-2014; n.486 del 12-06-2014) volti a definire nel dettaglio la strategia regionale in merito alle Offerte pubbliche di acquisto relative alle società di gestione degli scali di Pisa e Firenze, finalizzati all'adesione da parte della Regione all'Offerta pubblica di acquisto relativa alle azioni dell'aeroporto di Pisa, riconfermando l'obiettivo di integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e dello sviluppo dei due aeroporti
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	06	Aggiornamento disposizioni in materia di cave e torbiere	Predisposizione articolato revisione Legge Regionale 78/98	Atti legislativi	Comunicazione alla Giunta Regionale in data 13 gennaio 2014	Approvazione della P.d.L. in C.T.D. entro il 30/09/2014	-	-	Obiettivo trasversale in comune con la DG Presidenza	1.3 Riqualificazione aree industriali, sostegno ai processi di crisi aziendale e attrazione investimenti	
8	Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	02	Innovazione istituzionale	01	Azioni di riordino del sistema degli Enti Locali	Definire un'ipotesi di riorganizzazione delle competenze regionali in materia di infrastrutture, mobilità e tpl che tenga conto delle evoluzioni del contesto istituzionale	Ipotesi progettuale di riorganizzazione delle competenze	-	Approvazione da parte del CTD entro il 31/12/2014	-	-		2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	
				00	Altre iniziative in merito di innovazione istituzionale.	Verifica periodica dei Piani Industriali dei due Interporti della Toscana, come da Decisione di Giunta n. 3/2013, e raccolta informazioni infrannuali sull'andamento della gestione	n° monitoraggi e relazioni infrannuali / n° società da monitorare	P.I. approvati nel 2013 con DGR n. 870/2013 e 965/2013	>0<=2	>0<=2	-		Obiettivo trasversale in comune con la DG Presidenza - Settore Programmazione e controllo finanziario	4.3 Partecipazioni regionali e sistema di governance degli enti dipendenti

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA														
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO		
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015			Eventuale benchmark	Note
02	Valorizzare il talento e il capitale umano	01	Sviluppo e consolidamento del progetto Giovani Si	00	Altre iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del progetto Giovani si	Garantire tempestivamente copertura finanziaria al Progetto GiovaniSi	Messa a punto di un sistema di monitoraggio finanziario per garantire l'attuazione delle linee di intervento del Progetto GiovaniSi e realizzazione periodica della verifica	-	Messa a regime del sistema di monitoraggio entro 31/01/2014	-	-	-	1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani	
							-	Monitoraggio entro 31/03/2014	-	-				
							-	Monitoraggio entro 31/05/2014	-	-				
							-	Monitoraggio entro 30/09/2014	-	-				
							Percentuale di risorse aggiuntive rintracciate rispetto a quelle necessarie per dare piena risposta a tutte le domande presentate sulle diverse linee di intervento del progetto GiovaniSi	-	80,00%	-	-			
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	01	Realizzazione degli interventi di Adattamento e di Contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso la diffusione della green economy	04	Interventi per la tutela qualitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga di Montedoglio)	consegna del progetto alla Direzione Dighe	-	entro il 10/02/2014	-	-	-	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico della prevenzione e della gestione dei rischi	
							approvazione del progetto da parte della Direzione Dighe	-	entro il 15/04/2014	-	-			
							avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montedoglio	-	entro il 31/12/2014	-	-			
		03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	07	Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Approvazione della progettazione esecutiva Lotto I entro il 31/05/2014	-	-	-	Per la verifica intermedia sul grado di avanzamento dei lavori si può fare riferimento al GANT inerente alla progettazione ed alla realizzazione delle scuole	2.1 Promozione dell'adattamento al cambiamento climatico della prevenzione e della gestione dei rischi
							-	Chiusura lavori Lotto I entro il 31/12/2014	-	-				
							Avvio dei lavori per la sostituzione dei ponti sul fiume Magra e sui torrenti Mangiola e Teglia	-	entro il 31/12/2014	-	-	Per la verifica intermedia sul grado di avanzamento dei lavori si può fare riferimento al GANT inerente alla progettazione ed alla realizzazione dei ponti		
07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	01	Gestione efficiente del Servizio Sanitario Regionale	05	Riduzione dei tempi di pagamento delle Aziende Sanitarie e degli ESTAV	Definizione di un protocollo di intesa con Assifact e sottoscrizione degli accordi attuativi con i factor per attivare un plafond di circa 300 mln per il finanziamento di operazioni di sconto delle fatture dei fornitori del SSR. Monitoraggio periodico	Approvazione e sottoscrizione del protocollo e degli accordi attuativi. Redazione di monitoraggi trimestrali sulle operazioni di anticipazione	-	Approvazione e sottoscrizione entro 28/02/2014 Sottoscrizione di accordi per 300 mln circa	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse	
							-	Monitoraggio periodico sulle operazioni di anticipazione entro 30/09/2014	-	-				
							-	Monitoraggio periodico sulle operazioni di anticipazione entro 31/12/2014	-	-				
				06	Organizzazione degli investimenti e rigenerazione delle aree ospedaliere	Stipula di accordi di programma per varianti urbanistiche delle aree dei vecchi ospedali e per la demolizione dei presidi ospedalieri nelle aree dismesse	numero di accordi stipulati	1	2	-	-	-	-	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale: riduzione dei tempi di pagamento, sostegno agli investimenti e riqualificazione di aree ospedaliere dismesse
						Redazione della pdl di modifica della L.R. 1/2009	-	entro il 31.12.2014	-	-	-			

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA													
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DPEF 2014	Motivazione della modifica al PQPO	
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2014	Valore target 2015			Eventuale benchmark
08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Definizione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Redazione dell'analisi organizzativa inerente alle strutture della Giunta	-	entro il 31.12.2014			collegamento dpef a carattere trasversale	A seguito di quanto disposto nella decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 14 luglio 2014
							Definizione degli indirizzi ad enti ed agenzie per l'effettuazione dell'analisi organizzativa	-	entro il 31.10.2014	-	-		
		04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Grado di aderenza al limite del patto di stabilità	valore impegni/tetto patto di stabilità	99,97%	>=99% e <=100%	-	-	A seguito delle modifiche alle regole del Patto introdotte dalla L. 147/2013, per il 2014 la formulazione dell'indicatore è reinterpretata come valore spesa eurocompatibile (impegni o pagamenti/tetto patto di stabilità).	collegamento dpef a carattere trasversale		
04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02	Politiche di coesione: - presidio della conclusione del ciclo 2007-2013 - impostazione del nuovo ciclo 2014-2020	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013 e del target per la gestione in anticipazione	Realizzazione target FSE, FESR, FEASR: rapporto tra target n+2 al 31.12 e risorse certificate	FESR 108% FSE 109% FEASR 103%	FESR 100% FSE 100% FEASR 100%	-	-	-	collegamento dpef a carattere trasversale		
					Avvio degli interventi in anticipazione sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020	Percentuale risorse impegnate (gestione in anticipazione) rispetto agli stanziamenti iniziali del 2014	0	100%	-	-	-	1.1 Rafforzamento del sistema della ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico - 1.4 Creazione di lavoro qualificato, riduzione della precarietà e sostegno al reddito - 1.5 Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani - 2.1 Promozione dell'adatta	

INDICATORI TRASVERSALI								
Dimensione – Oggetto di analisi	Significato	Modalità di calcolo (numeratore/denominatore)	Valori di riferimento		Fonte	Valore Target		Note
			2010	2011		2014	2015	
Produttività / efficienza produttiva	Esprime la capacità di conclusione dei procedimenti avviati, espressa come capacità di liquidare le risorse impegnate	Capacità di spesa su risorse europee	2010	62,14%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	80,00%	100,00%	L'indicatore è calcolato come rapporto tra montanti di risorse liquidate e risorse impegnate (liquidato complessivo/impegnato complessivo).
			2011	58,27%				
			2012	57,51%				
			2013	62,34%				
			2014	69,54%				
	Esprime la capacità di destinazione delle risorse assegnate, espressa come capacità di impegnare le risorse messe a disposizione	Capacità di impegno su risorse europee	2010	41,78%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	100,00%	-	L'indicatore è calcolato come rapporto tra montanti di risorse impegnate e risorse stanziare (Impegnato complessivo/stanziato complessivo).
			2011	55,91%				
			2012	74,83%				
			2013	93,61%				
			2014	95,20%				
Semplificazione amministrativa	Contribuisce ad esprimere la capacità di semplificazione degli atti e di trasparenza	Numero comunicazioni dematerializzate inviate all'interno dell'ente/Numero comunicazioni inviate all'interno dell'ente totali	2010	n.d.	Registro firma - statistiche ente	100,00%	100,00%	
			2011	8,29%				
			2012	35,37%				
			2013	75,00%				
			2014	96,60%				
		Numero protocolli dematerializzati inviati dall'ente verso Pubbliche Amministrazioni/Numero protocolli inviati dall'ente verso Pubbliche Amministrazioni totali	2010	-	Registro firma - statistiche ente	50,00%	75,00%	I dati storici sono in fase di definizione
			2011	0,91%				
			2012	7,09%				
			2013	31,85%				
			2014	68,00%				
Efficacia	Esprime il grado di rispetto del limite di utilizzo del patto di stabilità interno (spazio di patto)	Valore impegni/tetto patto di stabilità	2010	99,98%	Elaborazione Controllo Strategico e di Gestione	tra 99% e 100%	tra 99% e 100%	A seguito delle modifiche alle regole del Patto introdotte dalla L. 147/2013, per il 2014 la formulazione dell'indicatore è reinterpretata come valore spesa eurocompatibile (impegni o pagamenti)/tetto patto di stabilità.
			2011	98,02%				
			2012	98,85%				
			2013	99,97%				
			2014	58,00%				

N.B. IN ROSSO E BARRATO SONO EVIDENZIATE LE MODIFICHE RISPETTO ALLA PRECEDENTE STESURA